Venturin Elaborazione Dati SRL

Gentili Clienti
Loro Sedi

Bonus 600 euro
Cosa fare subito per richiedere l'indennità per professionisti, collaboratori, artigiani e commercianti.

Gli artt. 27 e 28 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia", prevedono un'**indennità, per il mese di marzo, di 600 euro, riservata a**:

1. **liberi professionisti titolari di partita Iva**, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo, e **lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria, attivi alla data del 23 febbraio 2020**. La medesima indennità è riconosciuta ai co.co.co. che svolgono attività a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche;
2. **lavoratori autonomi** iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (Autonomi Gestione Obbligatori - **artigiani e commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri**), **non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, fatta eccezione per la Gestione separata**.

Tra i liberi professionisti di cui al punto 1 **NON SONO compresi** i Professionisti ordinistici (con Cassa di Previdenza) e gli agenti iscritti all'ENASARCO.

Tra i lavoratori autonomi di cui al punto 2 **SONO compresi** i soci di società iscritti all'INPS commercianti o artigiani, anche se iscritti alla Gestione Separata.

ATTENZIONE: **sono in ogni caso esclusi** i soggetti pensionati o con un rapporto di lavoro dipendente in corso, nonché i percettori del Reddito di cittadinanza.
Le indennità non sono tra loro cumulabili.

Qualche esempio.

L'indennità SPETTA a:

- impresa individuale (artigiani o commercianti) titolare di partita IVA propria, non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;

- socio di società di persone, iscritto all'AGO INPS (artigiani o commercianti), non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- socio iscritto all'AGO INPS (artigiani o commercianti) di società di capitali, non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- libero professionista iscritto alla Gestione separata, non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- amministratore di società di capitali (anche non socio e non titolare di partita IVA) iscritto alla Gestione separata per il compenso, non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- collaboratore familiare di impresa individuale (artigiani o commercianti), anche se non titolare di partita IVA propria, non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- collaboratore coordinato e continuativo (co.co.co.) che svolge attività a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

L'indennità NON SPETTA a:

- libero professionista iscritto ad un Albo/Ordine e a Cassa Previdenziale di categoria;
- agente di commercio iscritto all'Enasarco;
- amministratore di società di capitali (anche non socio) non iscritto all'INPS (né AGO né GS), non pensionato, non dipendente, non iscritto ad altre casse di previdenza o Enasarco;
- in generale a pensionati, dipendenti, iscritti ad altre casse di previdenza o Enasarco, a prescindere dall'attività svolta.

Cosa fare subito

L'indennità sarà erogata, nei limiti degli importi stanziati, dall'INPS, **previa domanda**.

A differenza di quanto ipotizzato subito dopo l'uscita del Decreto, l'INPS ha escluso che possa essere attivata la procedura del "*click day*" (chi prima arriva, meglio alloggia); "*ci sarà invece una domanda, aperta a tutti, che sarà attiva nei prossimi giorni sul sito internet dell'INPS*".

L'INPS lo ha ribadito in un Comunicato stampa del 19 marzo 2020 e, anche se al momento non si conoscono ancora nel dettaglio le modalità di accesso al sito, non è escluso che sia necessario farlo personalmente tramite PIN dispositivo o SPID.

ATTENZIONE: consigliamo quindi, onde evitare imprevisti o ritardi che potrebbero compromettere l'ottenimento dell'indennità, di **attivarsi subito per l'ottenimento delle credenziali SPID**.Si può farlo in pochi minuti, senza uscire di casa.

Le credenziali per accedere all'area riservata del sito internet INPS si distinguono in:

- PIN ordinario, che non permette di richiedere prestazioni di natura economica;
- PIN dispositivo, che permette di richiedere prestazioni di natura economica. Il PIN dispositivo si

può ottenere convertendo un PIN ordinario o recandosi direttamente presso una sede dell'INPS. Le sedi INPS sono chiuse al pubblico a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e la richiesta del PIN ordinario, da convertire in dispositivo, prevede dei tempi incompatibili con le attuali necessità.

ATTENZIONE: La soluzione per accedere al sito dell'INPS in tempi brevi è quindi quella **dotarsi di un'identità digitale tramite SPID di secondo livello**.

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

A titolo esemplificativo con le credenziali SPID si può accedere a:

- cassetto fiscale Agenzia Entrate;
- cassetto previdenziale INPS;
- Fascicolo Sanitario Elettronico;
- il portale dell'automobilista;
- e ad oltre 4000 amministrazioni pubbliche (consulta on line l'elenco completo all'indirizzo: www.spid.gov.it/servizi).

Per richiedere e ottenere le credenziali SPID bisogna essere maggiorenni e avere a disposizione:

- un indirizzo e-mail;
- un numero di telefono cellulare che si utilizzi normalmente;
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno);
- la tessera sanitaria con il codice fiscale.

Si può ottenere lo SPID on line, in poco tempo e senza uscire di casa.

Basta scegliere uno degli 8 Identity provider indicati sul sito di Agenzia per l'Italia Digitale e seguire le istruzioni, prestando attenzione a richiedere una sicurezza di secondo livello.

Accedi al sito di Agenzia per l'Italia Digitale e richiedi il tuo SPID (https://www.spid.gov.it/richiedi-spid).

ATTENZIONE: l'Identità Digitale è l'insieme dei dati e delle informazioni che definiscono il Titolare e costituiscono la rappresentazione virtuale dell'identità reale utilizzabile durante interazioni elettroniche con persone o sistemi informatici. L'ottenimento dell'identità digitale SPID è una operazione che prevede l'intervento del diretto interessato che è l'unico soggetto titolato a richiedere ed ottenere la sua identità digitale.

Cordiali saluti